

Alligato.

Off. mi. Sigg. Presidente e Giudici del
Tribunale di Sciacca

Nell'interesse dei coniugi Ruvolo
Legnani di Ciro e Giovanni Coria
fu Giuseppe da Nebera sposo alle
S. 74 Off. mi.

Che in occasione della morte la detta Ruvolo
fra l'altro ebbe in dote dalla propria
madre, con atto 18 Agosto 1903 Notar
di Giovanni un pezzo di terra in terri-
torio di Nebera, contrada Piana Spita,
di circa are 45 e centiare 42 pari a circa
tunoli due e propriamente la metà
dell'intero appezzamento che la stessa
dotante possiede in detta contrada,
del valore di L. 400, giusta estimo
dell'Ing. Giuseppe Fortino che alliga.
Il detto pezzo di terra è poco utile
alla Ruvolo, perché al marito viene
disagevole coltivarlo, non possedendo
altre terre nella stessa contrada, onde
avrebbe sovente rimanere incolto.
Si presenta ora un'occasione favorevole
e vantaggiosa alla Ruvolo, l'offerta



N. S. Giovanni

ciò da parte dei proprietari fin-
fini, coniugi Sig. Dattor Pasquale
Triscia e Palizzolo Petrina che sono
disposti a comprare il detto pezzo
di terra per L. 510, mentre secondo la
perizia vale L. 400. Il ricavato di
tale vendita sarebbe subito impiegato
nell'acquisto di un'altra porzione
di terra a nome e per conto della stessa
Ruvolo, da rimanere come dotale della
medesima, da potersi di Filippa Barberi
ci fu Michele in territorio di Nebera
di are 98 e centiare 88, pari a fu-
molo 1, mandelli 3 e carozzi 2. Del va-
lore di L. 510, come risulta dalla
perizia Sig. Giuseppe Fortino che si
alliga, quale porzione di terra la Bar-
bari compra con atto 1 Dicembre
1905 da Notar di Giovanni, la cui co-
pia con la nota di trasmissione si alliga.
La necessità della vendita del giudicello
dotale deriva dall'impossibilità di colti-
varsi, essendo sito in una contrada
diversa, e l'utilità sta nel riempire
in un fondo di maggior valore.